

Costume

# C'è una FESTA al Castello

Un nuovo modo per spalancare ai bambini le porte della Cultura. E risolvere qualche problema organizzativo per i genitori.

**S**e il titolo vi fa pensare un po' a Cenerentola, non siete lontanissimi dal vero. Ma dimenticatevi il "c'era una volta". Quella che vi raccontiamo è una storia tutta di oggi, che, con un'intuizione piuttosto felice, risponde ad esigenze attualissime.

Un gioiello del territorio, il Castello di Masnago, con il suo Civico Museo d'arte moderna e contemporanea, si apre al pubblico in maniera originale e, ci permettiamo di dire, furbetta.

L'idea in realtà è piuttosto semplice: spalancare le porte del Castello per le Feste di compleanno dei bambini. La questione sembra banale: se lo state pensando, significa che non avete figli piccoli e che non vi siete mai posti il problema "invitare a casa gli amichetti con il rischio che ti devastino la casa o trovare un'alternativa che non sconvolga il budget familiare?".

Ammettiamo che la faccenda non vi interessi da un punto di vista pratico, ma non vi sfuggirà il messaggio educativo di alto valore. L'obiettivo è quello di offrire ai piccoli la possibilità di scoprire il patrimonio che la cultura, la storia e l'arte varesina ci offrono, in maniera

**Idea semplice: spalancare le porte del Castello per le feste di compleanno dei bambini.**

anticonvenzionale e fruibile. In sintesi, lo scopo è quello di stimolare l'interesse per la bellezza. Marketing del territorio e amore per l'arte sono alla base di un'iniziativa forte anche di altri plus: una posizione privilegiata, a due passi dal centro cittadino, e la presenza di un parco, il Mantegazza, perfetto per accogliere un pubblico di tutte le età.

Il Castello di Masnago, oggi proprietà del Comune di Varese, è un gioiello del nostro patrimonio non sempre noto a sufficienza al pubblico. Nato come fortilizio medioevale è oggi una meta affascinante anche grazie alle sue stratificazioni storiche che raccontano di diverse epoche della vita varesina. Oltre alla torre, il nucleo più antico dell'edificio, che costituisce il museo, con una superba collezione di arte moderna, particolarmente suggestiva è, tra le altre cose, l'ala del Castello edificata nel '400 con gli splendidi affreschi della sala degli Svaghi e di quella dei Vizi e delle Virtù. Ai bambini il museo civico propone progetti, curati dalla

**Obiettivo alto: stimolare l'interesse per la bellezza.**



costruire oggetti con materiale riciclato con la scoperta dell'arte moderna della collezione novecentesca custodita nel Museo. Il ventaglio è per tutti i gusti: dall'exkursus sulle grottesche, alla caccia al tesoro per riconoscere i diversi animali

Cooperativa Sull'Arte, rappresentati da percorsi a tema fiabesco, alla scoperta del castello, studiati su misura per età, con visite guidate e laboratori finali. Al termine del "viaggio nel tempo" e, in pratica, nello spazio, i bambini concludono la festa in una sala ad hoc nella maniera classica: merenda, torta con le candeline e regali. Per i genitori, un'idea diversa dal solito, a prezzi decisamente competitivi, senza l'incombenza di dover intrattenere tutti. Per i figli, un modo di scoprire la storia del territorio e avvicinarsi all'arte con leggerezza e linguaggio a misura di bambino.

Alla scoperta della storia della famiglia Castiglioni e del borgo di Masnago, attraverso proposte per piccoli e grandicelli dai titoli come C'era una volta, Il Castello parlante, il Leone rampante.

Per il Castello e l'Ufficio Didattica dell'Assessorato alla Cultura varesino, l'iniziativa non è certo l'unica che riguarda i bambini: le proposte didattiche per le scuole sono infatti varie e mirate secondo l'età. Sempre in collaborazione con il team di professionisti Sull'Arte e con il patrocinio dell'Ufficio scolastico varesino, vengono studiate proposte formative che vanno dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, tutta.

**Per le scuole, percorsi tema, alla scoperta del castello, con visite guidate e laboratori finali.**

Le iniziative, di diversa durata, coinvolgono anche la sala Veratti e spaziano dalle visite guidate interattive ai laboratori pratici. Anche qui l'intuizione è quella di unire diversi saperi, ad esempio, sposando tecniche per

**Il Castello di Masnago, una meta affascinante che racconta di diverse epoche di Varese.**

dipinti sulle pareti interne, alla storia della principessa rapita nelle sale del castello, è possibile scegliere in base all'età, ma anche al programma didattico previsto dall'istituto.

Il Castello propone anche periodiche iniziative nelle prime domeniche del mese rivolte ai

bambini dai 4 agli 11 anni: l'ultima in calendario per quest'anno è dedicata alle opere di Bruno Munari. Non mancano, lo sottolineiamo, le soluzioni per gli adulti che, anche grazie a sale ad hoc, vanno dalla classica visita guidata a veri e propri team building aziendali. Le iniziative per i piccolini sono, però, quelle che colpiscono maggiormente e che piacciono a tutta la famiglia.

Avvicinare i bimbi alla Cultura attraverso il gioco è piuttosto lungimirante ed apprezzabile. Dalle spettacolari giornate "FAI che Giochiamo" in costume d'epoca che coinvolgono tutti, ad iniziative private come quella del Castello di Maria Teresa Ruta per avvicinare i più piccoli alle favole e alla lettura, l'offerta provinciale è sempre più curata e fantasiosa. Un bel segnale per la Cultura varesina, che, tanto vituperata di essere sempre "nelle mani" di pochi, in realtà, si spalanca a molti giovanissimi. In una festa. Che, poi, è sempre l'appuntamento più amato.

Silvia Giovannini

**Dalle giornate "FAI che Giochiamo" al Castello Ruta proposte sempre più curate e fantasiose.**

- [www.comune.varese.it](http://www.comune.varese.it)
- [www.varesecultura.it](http://www.varesecultura.it)